



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.C. Falcone e Borsellino di Roma

Prot. N. 4034 VII.2.1 del 05/06/2020

INTEGRAZIONE PRO TEMPORE PTOF 2019/2022 - sezione 2019/2020

pubblicazione al sito web

PROTOCOLLO VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

PROTOCOLLO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

VALUTAZIONE, INTERMEDIA E FINALE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO

ALLEGATO 1 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 2: PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRESENTAZIONE ORALE

ALLEGATO B - CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» **Articolo 1, comma 1, Decreto Legislativo 62/2017.**

“(…) La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore

dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000". **Articolo 1, commi 1,2,3, del D.P.R. 122/1999**

Riferimenti normativi:

Nota MIUR 28 maggio 2020, numero 8464. Chiarimenti Ordinanze Ministeriali n. 9, 10, 11.

Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019-2020, 16 maggio 2020, n° 9

Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019-2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, 16 maggio 2020 n° 11

Decreto legge 8 aprile 2020, n° 22

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62

Decreto esami primo ciclo: decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 3 ottobre 2017, n° 741

Decreto competenze: decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 3 ottobre 2017, n° 742

Regolamento sull'autonomia, D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275;

Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 24 giugno 1998, n° 249.

VALUTAZIONE, INTERMEDIA E FINALE

Finalità e definizioni (articolo 1, commi 1-3)

Si definiscono le misure di valutazione degli esiti finali di apprendimento, le strategie e modalità di integrazione e recupero degli apprendimenti, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, D.L. 8 aprile 2020, n° 22.

L'attività di valutazione per l'anno 2019-2020, in presenza e a distanza, si fonda sui principi dell'articolo 1, D.L. 13 aprile 2017 n° 62.

Progettazioni e criteri di valutazione (articolo 2, commi 1-2)

Essi rinviano alla:

- rimodulazione di obiettivi di apprendimento, mezzi, strumenti e metodologie;
- individuazione dei nuclei fondamentali e degli obiettivi di apprendimento non affrontati, da approfondire o conseguire attraverso un **Piano di Integrazione**;
- integrazione, pro-tempore al piano triennale dell'offerta formativa, dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e relativa comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione (articolo 3, commi 1-8)

Tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva, in deroga all'articolo 3, comma 3; all'articolo 5, comma 1; all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del D.L. 62/2017.

Il Consiglio di classe valuta l'attività svolta, in presenza e a distanza, secondo modalità e criteri deliberati in sede di Collegio del 7 maggio 2020.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche con voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. **(Allegato 1 - Criteri di attribuzione giudizio di comportamento Dad scuola secondaria di primo grado, Criteri di valutazione degli apprendimenti Dad Scuola secondaria di primo grado; Indicatori documento di valutazione intermedia e finale)**

Il Consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può **non ammettere** l'alunno alla classe successiva se:

- non possiede alcun elemento valutativo, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già presenti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico;
- esistono provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami, ai sensi dell'articolo 4, commi 6 e 9 bis dello Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR n.249/1998).

Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

(articolo 5, commi 1-4)

Alunni D.A., ai sensi della legge 104/92: si procede alla valutazione sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I), adattato in merito alle disposizioni impartite dall'emergenza sanitaria.

L'eventuale predisposizione di un Piano di Apprendimento Individualizzato integra il P.E.I..

Alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, certificato: si procede alla valutazione coerentemente a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato.

Alunni con Bisogni educativi speciali, non certificati, destinatari di un Piano Didattico Personalizzato, saranno valutati sulla base di tale Piano.

Piano di apprendimento individualizzato e Piano di integrazione degli apprendimenti (articolo 6, commi 1-6)

Alunni ammessi alla classe successiva con valutazioni inferiori ai 6/10 (sono esclusi quelli ammessi alla classe prima secondaria di I grado e alla classe I della secondaria di II grado).

Il Consiglio predispone **un piano di apprendimento individualizzato (Allegato 2)**: esso indica, per singola disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, per consentire il regolare prosieguo del processo di apprendimento nella classe successiva; si specificano anche le strategie utili a migliorare il livello di apprendimento. Tale piano si allega al documento di valutazione finale.

Il Consiglio individua, altresì, le attività didattiche non svolte rispetto alla programmazione iniziale con i relativi obiettivi di apprendimento per definire una nuova progettazione ed **un Piano di Integrazione degli Apprendimenti (Allegato 3)**.

Il Piano di Apprendimento Individualizzato e il **Piano di Integrazione degli Apprendimenti** sono oggetto di attività didattica ordinaria a decorrere dal 1° settembre 2020.

Tale attività integra, se necessario, il primo periodo scolastico (trimestre/quadrimestre) o l'intero anno scolastico 2020/2021.

Tali attività sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, ai sensi del D.P.R. 275/99, adottando forme di flessibilità didattica ed organizzativa per far convergere le iniziative progettuali sul sostegno agli apprendimenti.

In caso di trasferimento tra istituzioni, il piano di integrazione è trasmesso alla scuola di nuova destinazione.

Situazioni particolari (articolo 8, commi 1-6)

Gli alunni per i quali sia stata presentata richiesta di ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo 2020, non possono chiedere il reintegro in classe, per l'anno scolastico 2019/2020.

Gli **esami di idoneità**, alle classi intermedie di ogni grado, ivi compresi gli esami, si svolgono in presenza entro il 1° settembre 2020, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11 del Decreto Legislativo n° 62 del 13 luglio 2017.

Per gli alunni che frequentano corsi di istruzione in ospedali o in luoghi di cura, lo scrutinio finale è a cura dei docenti dei corsi ospedalieri ovvero dei docenti di classe, in base al periodo di frequenza temporalmente più rilevante, tenuto conto degli articoli 3,4 e 5.

La stessa modalità di valutazione si applica anche ai casi di istruzione domiciliare.

Disposizioni finali (articolo 10, commi 1-2)

Gli scrutini finali delle classi terze della secondaria I grado sono disciplinati da una o più ordinanze del Ministero riguardanti gli Esami di Stato, fermo restando le disposizioni di cui alla presente, ove compatibili.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO

Finalità e definizioni (articolo 1, commi 1 e 2)

L'espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 4, lettera b, D.L. 8 aprile 2020 n° 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62.

Espletamento dell'Esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe (articolo 2, commi 1-3)

Per la valutazione finale il Consiglio tiene conto di un elaborato prodotto dall'alunno.

Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

L'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base del **P.E.I.** e del **P.D.P.**.

Criteri per la realizzazione degli elaborati (articolo 3, commi 1-3)

Gli alunni delle classi terze trasmettono al Consiglio, in modalità telematica o in altra, idonea e concordata, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal Consiglio.

Essa tiene conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenze acquisiti dall'alunno, attraverso l'uso di conoscenze ed abilità maturate nel percorso di vita e di scuola, in un'ottica di multidisciplinarietà.

L'elaborato, originale e coerente alla tematica, potrà essere realizzato in varie forme.

Modalità di presentazione degli elaborati (articolo 4, commi 1-5)

Ai fini di una piena valorizzazione ed attenta valutazione degli elaborati, il Consiglio predispone la presentazione orale degli stessi in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, davanti ai docenti del Consiglio, entro e non oltre il 30 giugno 2020.

Candidati in ospedale

Le alunne e gli alunni che abbiano frequentato corsi di istruzione in ospedali o luoghi di cura per una durata prevalente, rispetto al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, presentano l'elaborato davanti ai docenti della scuola in ospedale, congiuntamente ai docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione, entro e non oltre il 30 giugno 2020.

Candidati assenti

Gli alunni assenti alla presentazione orale dell'elaborato, per gravi e documentati motivi, possono essere rinviati ad una data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

In caso di impossibilità anche a svolgere la suddetta presentazione entro tali termini, il Consiglio procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

Queste modalità si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.

Candidati Privatisti

Gli alunni trasmettono un elaborato ed effettuano la presentazione, secondo le modalità e i tempi indicati dall'Istituzione deputata allo svolgimento dell'Esame conclusivo.

La valutazione e la presentazione dell'elaborato, se pari o superiore a 6 decimi, implica il superamento dell'esame e la valutazione finale.

Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato (articolo 6)

Il Consiglio valuta l'elaborato e la presentazione orale sulla base delle griglie predisposte e condivise dal Collegio in data 3 giugno 2020, con votazione in decimi.

(Allegato A – Griglia valutazione elaborato e griglia presentazione orale)

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale (articolo 7, commi 1-6)

Il Consiglio, in sede di scrutinio finale, procede alla valutazione dell'attività svolta, in presenza e a distanza, nell'anno scolastico 2019/2020; dopo aver valutato:

- le singole discipline, con indicazione dei voti nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione;
- l'elaborato e la presentazione orale dello stesso;
- il percorso triennale,

attribuisce agli alunni la valutazione finale, in decimi.

Essa può essere accompagnata dalla lode, con delibera unanime del Consiglio, tenuto anche conto delle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

Si consegue il diploma con una valutazione finale di almeno 6/10.

Alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

Il diploma finale non menziona le eventuali modalità di svolgimento dell'Esame.

Certificazione delle competenze (articolo 8) (Allegato B)

Il Consiglio redige la certificazione delle competenze, ai sensi dello specifico Decreto, in sede di scrutinio finale.

La certificazione delle competenze, effettuata dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione, descrive:

- il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza;
- i risultati del processo formativo al termine della Scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il certificato è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Il modello nazionale fa riferimento:

- al Profilo finale dello studente, secondo le Indicazioni Nazionali;
- ai livelli di acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Si fa presente che il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che modifica parzialmente la precedente. In attesa della ridefinizione del profilo dello studente come individuato dalle Indicazioni Nazionali, in coerenza con le nuove competenze chiave europee del 2018, le Istituzioni scolastiche, anche per il corrente anno scolastico, utilizzeranno i modelli di certificazione allegati al decreto ministeriale n°742/2017.

ALLEGATO 1 – Documento di valutazione

Criteri di attribuzione giudizio di comportamento D. a D.	
<u>Obiettivi:</u> acquisizione di una coscienza morale e civile, nel rispetto delle norme di comportamento nella D, a D, delle modalità di partecipazione alle attività sincrone; della frequenza alle lezioni.	
Ottimo (O)	L'alunno è sempre corretto nell'utilizzo della piattaforma ed osserva scrupolosamente le indicazioni fornite dalla scuola. Partecipa alle attività sincrone in maniera molto significativa ed è irreprensibile nei riguardi dei docenti e compagni. E' assiduo nella frequenza e sempre rispettoso dell'orario delle lezioni.
Distinto (D)	L'alunno è corretto nell'utilizzo della piattaforma ed osserva le indicazioni fornite dalla scuola. Partecipa alle attività sincrone in modo significativo ed è irreprensibile nei riguardi dei docenti e compagni. E' costante nella frequenza ed è rispettoso dell'orario delle lezioni.
Buono (B)	L'alunno è generalmente corretto nell'utilizzo della piattaforma ed è sostanzialmente scrupoloso nell'osservare le indicazioni fornite dalla scuola. Partecipa alle attività sincrone ed è abbastanza rispettoso nei riguardi dei docenti e dei compagni. E' regolare nella frequenza ed osserva l'orario delle lezioni.
Discreto (DI)	L'alunno non è del tutto corretto nell'utilizzo della piattaforma; osserva le indicazioni fornite dalla scuola in modo non sempre adeguato. Partecipa alle attività sincrone e rispetta i docenti ed i compagni, solo se sollecitato. Non è sempre regolare nella frequenza e rispettoso dell'orario delle lezioni.
Sufficiente (S)	L'alunno è spesso scorretto nell'utilizzo della piattaforma e delle indicazioni fornite dalla scuola. Partecipa alle attività sincrone in modo irrispettoso, nei riguardi dei docenti e dei compagni; riceve richiami verbali. E' irregolare nella frequenza e/o nell'osservare l'orario delle lezioni.
Non sufficiente (NS)	L'alunno è scorretto nell'utilizzo della piattaforma; non osserva le indicazioni fornite dalla scuola. Partecipa alle attività sincrone in modo irrispettoso, nei riguardi dei docenti e dei compagni, ricevendo frequenti richiami verbali. E' irregolare nella frequenza e registra ripetuti ritardi.

Criteria di valutazione degli apprendimenti DaD

Riferimenti normativi:

nota Ministero dell'Istruzione n° 278 - 6 marzo 2020

nota Ministero dell'Istruzione n° 279 - 8 marzo 2020

nota Ministero dell'Istruzione n° 388 - 17 marzo 2020

D.L. n° 22 dell'8 aprile 2020

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

COMPETENZA	DESCRIZIONE	LIVELLO	VOTO IN DECIMI
COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE Conoscenze e comprensione Capacità comunicative ed espressive	Indica la capacità di cogliere implicazioni e determinare delle correlazioni in modo autonomo, a partire dal possesso della conoscenza dei contenuti delle singole discipline. Implica l'abilità di comunicare, in forma sia orale che scritta, in maniera efficace, utilizzando i linguaggi specifici.	<i>avanzato</i>	9-10
		<i>intermedio</i>	8
		<i>base</i>	7
		<i>iniziale</i>	6
		<i>scarso</i>	4-5
COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE Applicazione e generalizzazione Capacità di analisi, di sintesi e giudizio	Indica la capacità di applicare i contenuti e le procedure in modo efficace anche in situazioni complesse; di cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni; di rielaborare ed approfondire, in modo autonomo e critico. E' la capacità di ricercare e organizzare le nuove informazioni.	<i>avanzato</i>	9-10
		<i>intermedio</i>	8
		<i>base</i>	7
		<i>iniziale</i>	6
		<i>scarso</i>	4-5
COMPETENZA DIGITALE Partecipazione e autonomia organizzativa nello studio a distanza.	Indica la capacità di utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabilità per imparare, lavorare e partecipare in maniera costruttiva al lavoro scolastico in presenza e a distanza.	<i>avanzato</i>	9-10
		<i>intermedio</i>	8
		<i>base</i>	7
		<i>iniziale</i>	6
		<i>scarso</i>	4-5
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Indica la capacità di produrre idee e progetti creativi, di assumersi la propria responsabilità misurandosi con le novità e gli imprevisti, di chiedere spiegazioni per migliorare le proprie produzioni.	<i>avanzato</i>	9-10
		<i>intermedio</i>	8
		<i>base</i>	7
		<i>iniziale</i>	6

		<i>scarso</i>	4-5
--	--	---------------	-----

Indicatori dei criteri di valutazione del grado di maturazione intermedia

- Comportamento
- Grado di socializzazione
- Situazione di partenza
- Partecipazione e impegno
- Progresso negli obiettivi didattici
- Metodo di studio
- Grado di apprendimento

Indicatori dei criteri di valutazione del grado di maturazione finale

- Comportamento
- Impegno e partecipazione
- Metodo di studio
- Grado di apprendimento

- Percorsi autonomi di approfondimento
- Cooperative learning
- Problem solving
- Peer education
- Didattica laboratoriale
- Utilizzo nuove tecnologie
- Altro

Gli strumenti a supporto di queste attività saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti:

- Libri di testo in adozione
- Strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo
- Film, cd rom, audiolibri.
- Esercizi guidati e schede strutturate.
- Contenuti digitali

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà e valorizzare le eccellenze, sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Lezioni individualizzate a piccoli gruppi
- Esercizi guidati e schede strutturate
- Percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (concorsi, olimpiadi ecc.)

TEMPI: a.s. 2020-2021 - Primo quadrimestre con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo quadrimestre

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sarà soprattutto formativa e terrà conto dei processi di crescita, delle osservazioni sistematiche e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Si tratterà dunque di una valutazione complessiva basata su una valutazione continua del processo in itinere, di tipo formativo e sommativo.

Gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

- Verifiche scritte / orali
- Prove strutturate o semi-strutturate
- Compiti autentici e di realtà
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata

Risorse umane: Docente di disciplina, docente di potenziamento, docente di sostegno

Il Piano di Apprendimento Individualizzato è allegato al Documento di Valutazione.

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRESENTAZIONE ORALE

Indicatori:

1. Originalità dei contenuti
2. Coerenza con l'argomento assegnato
3. Chiarezza espositiva

Originalità dei contenuti: descrittori

Voto 10 - L'elaborato è originale, creativo con giudizi e motivate opinioni personali.

Voto 9 - L'elaborato è originale con giudizi e motivate opinioni personali.

Voto 8 - L'elaborato è completo e presenta giudizi e motivate opinioni personali.

Voto 7 - L'elaborato è semplice, con giudizi personali abbastanza motivati.

Voto 6 - L'elaborato è essenziale nei contenuti con opinioni non sempre motivate.

Voto 5 - L'elaborato è superficiale nei contenuti e nelle opinioni personali.

Voto 4 - L'elaborato è carente nei contenuti e nelle opinioni personali.

Coerenza con l'argomento assegnato: descrittori

Voto 10 - E' pertinente, approfondito e ben sviluppato, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 9 - E' pertinente ed esauriente, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 8 - E' pertinente ed abbastanza approfondito, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 7 - E' abbastanza pertinente ma non approfondito, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 6 - E' sufficientemente pertinente e sviluppato ma non approfondito, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 5 - E' attinente all'argomento trattato, ma incerto ed impreciso, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 4 - Non è pertinente, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Chiarezza espositiva: descrittori

Voto 10 - risulta scorrevole, ben articolato e corretto.

Voto 9 - risulta lineare, chiaro e corretto.

Voto 8 - risulta chiaro, comprensibile e con pochi errori.

Voto 7 - risulta comprensibile ma con alcuni errori.

Voto 6 - risulta non sempre chiaro e corretto.

Voto 5 - risulta confuso e con errori diffusi.

Voto 4 - è scorretto e di difficile comprensione.

La valutazione dell'elaborato risulta dalla media aritmetica dei voti relativi ai singoli descrittori prescelti di ciascun indicatore.

Tali descrittori determinano il giudizio del voto finale conseguito.

(Esempio: un elaborato valutato con **10**, per l'originalità dei contenuti; **9**, per la coerenza con l'argomento assegnato; **8**, per la chiarezza espositiva, consegnerà una votazione media pari a **9**.

Giudizio complessivo: *“L'elaborato è originale, creativo con giudizi ed opinioni personali (voto 10); e' pertinente ed esauriente, anche nei collegamenti interdisciplinari (voto 9), risulta essere chiaro, comprensibile e con pochi errori (voto 8)”*

Griglia di valutazione presentazione orale: articolo 6. 1

Indicatori

1. Capacità di argomentazione
2. Risoluzione dei problemi
3. Pensiero riflessivo e critico

Capacità di argomentazione: descrittori

Voto 10 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo efficace e persuasivo.

Voto 9 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo efficace.

Voto 8 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo appropriato.

Voto 7 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo non sempre appropriato.

Voto 6 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo accettabile.

Voto 5 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo frammentario.

Voto 4 – Il candidato non organizza le informazioni e non argomenta.

Risoluzione dei problemi: descrittori

Voto 10 - Sa ricercare soluzioni creative a situazioni problematiche.

Voto 9 - Sa ricercare soluzioni personali a situazioni problematiche.

Voto 8 - Sa ricercare soluzioni consone a situazioni problematiche.

Voto 7 - Sa ricercare soluzioni abbastanza idonee a situazioni problematiche.

Voto 6 - Sa ricercare semplici soluzioni a situazioni problematiche.

Voto 5 - Propone soluzioni non sempre adeguate a situazioni problematiche.

Voto 4 - Non sa ricercare soluzioni adeguate a situazioni problematiche.

Pensiero riflessivo e critico: descrittori

Voto 10 – sostiene ed espone la propria tesi in maniera critica e riflessiva.

Voto 9 - sostiene ed espone la propria tesi in maniera strutturata.

Voto 8 - sostiene ed espone la propria tesi in maniera pertinente.

Voto 7 - sostiene ed espone la propria tesi in maniera adeguata.

Voto 6 - sostiene ed espone la propria tesi in modo elementare.

Voto 5 - è disorganico nel sostenere ed esporre la propria tesi.

Voto 4 – non è in grado di sostenere ed esporre la propria tesi.

La valutazione della presentazione risulta dalla media aritmetica dei voti relativi ai singoli descrittori prescelti di ciascun indicatore.

Tali descrittori determinano il giudizio associato al voto finale conseguito.

(Esempio: una presentazione valutata con **10**, per la capacità di argomentazione; **9**, per la risoluzione dei problemi; **8**, per il pensiero riflessivo e critico, conseguirà una votazione media pari a **9**.

Il giudizio complessivo è: “– Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo efficace e persuasivo (voto 10); sa ricercare soluzioni personali a situazioni problematiche (voto 9), sostiene ed espone la propria tesi in maniera pertinente (voto 8).”

Allegato A bis

“Criteri di valutazione alunni con Disturbo Specifico dell’Apprendimento”

Griglia di valutazione elaborato scritto:

articolo 6.1, O.M. n° 9, 16 maggio 2020 e relativa nota esplicativa n° 8464, 28 maggio 2020

articolo 5, commi 1-4, O.M. n° 11 del 16 maggio 2020

Ai sensi dei seguenti riferimenti normativi:

D.P.R. n° 122/2009, articolo 10, comma 1, Valutazione alunni con disturbo specifico dell’apprendimento:

“ Per gli alunni con DSA adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d’esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei.(..)”

Legge n° 170, 8 ottobre 2010

Decreto Ministeriale 5669, luglio 2011 “Linee guida”, articolo 6, commi 2 e 3:

“(..) Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all’alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria”.

“Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell’ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l’utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio”.

Decreto Ministeriale, 27 Dicembre 2012

Circolare Ministeriale n° 8, 6 marzo 2013

Indicatori:

1. Originalità dei contenuti
2. Coerenza con l’argomento assegnato

Originalità dei contenuti: descrittori

Voto 10 - L’elaborato è originale, creativo con giudizi e motivate opinioni personali.

Voto 9 - L'elaborato è originale con giudizi e motivate opinioni personali.

Voto 8 - L'elaborato è completo, presenta giudizi e motivate opinioni personali.

Voto 7 - L'elaborato è semplice, con giudizi personali abbastanza motivati.

Voto 6 - L'elaborato è essenziale nei contenuti con opinioni non sempre motivate.

Voto 5 - L'elaborato è superficiale nei contenuti e nelle opinioni personali.

Voto 4 - L'elaborato è carente nei contenuti e nelle opinioni personali.

Coerenza con l'argomento assegnato: descrittori

Voto 10 – E' pertinente, approfondito e ben sviluppato, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 9 - E' pertinente ed esauriente, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 8 - E' pertinente ed abbastanza approfondito, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 7 - E' abbastanza pertinente ma non approfondito, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 6 - E' sufficientemente pertinente e sviluppato ma non approfondito, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 5 - E' attinente all'argomento trattato, ma incerto ed impreciso, anche nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 4 - Non è pertinente, anche nei collegamenti interdisciplinari.

La valutazione dell'elaborato risulta dalla media aritmetica dei voti relativi ai singoli descrittori prescelti di ciascun indicatore.

Tali descrittori determinano il giudizio del voto finale conseguito.

(Esempio: un elaborato valutato con **8**, per l'originalità dei contenuti e **6**, per la coerenza con l'argomento assegnato, conseguirà una votazione media pari a **7**.)

Giudizio complessivo: *L'elaborato è completo, presenta giudizi e motivate opinioni personali (voto 8); è sufficientemente pertinente e sviluppato ma non approfondito, anche nei collegamenti interdisciplinari. (voto 6).*

Griglia di valutazione presentazione orale: articolo 6. 1

Indicatori

1. Capacità di argomentazione

2. Risoluzione dei problemi

3. Pensiero riflessivo e critico

Capacità di argomentazione: descrittori

Voto 10 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo efficace e persuasivo.

Voto 9 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo efficace.

Voto 8 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo appropriato.

Voto 7 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo non sempre appropriato.

Voto 6 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo accettabile.

Voto 5 – Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo frammentario.

Voto 4 – Il candidato non organizza le informazioni e non argomenta.

Risoluzione dei problemi: descrittori

Voto 10 - Sa ricercare soluzioni creative a situazioni problematiche.

Voto 9 - Sa ricercare soluzioni personali a situazioni problematiche.

Voto 8 - Sa ricercare soluzioni consone a situazioni problematiche.

Voto 7 - Sa ricercare soluzioni abbastanza idonee a situazioni problematiche.

Voto 6 - Sa ricercare semplici soluzioni a situazioni problematiche.

Voto 5 - Propone soluzioni non sempre adeguate a situazioni problematiche.

Voto 4 - Non sa ricercare soluzioni adeguate a situazioni problematiche.

Pensiero riflessivo e critico: descrittori

Voto 10 – sostiene ed espone la propria tesi in maniera critica e riflessiva.

Voto 9 - sostiene ed espone la propria tesi in maniera strutturata.

Voto 8 - sostiene ed espone la propria tesi in maniera pertinente.

Voto 7 - sostiene ed espone la propria tesi in maniera adeguata.

Voto 6 - sostiene ed espone la propria tesi in modo elementare.

Voto 5 - è disorganico nel sostenere ed esporre la propria tesi.

Voto 4 – non è in grado di sostenere ed esporre la propria tesi.

La valutazione della presentazione risulta dalla media aritmetica dei voti relativi ai singoli descrittori prescelti di ciascun indicatore.

Tali descrittori determinano il giudizio associato al voto finale conseguito.

(Esempio: una presentazione valutata con **10**, per la capacità di argomentazione; **9**, per la risoluzione dei problemi; **8**, per il pensiero riflessivo e critico, conseguirà una votazione media pari a **9**.)

Il giudizio complessivo è: “– Il candidato organizza le informazioni ed argomenta in modo efficace e persuasivo (voto 10); sa ricercare soluzioni personali a situazioni problematiche (voto 9), sostiene ed espone la propria tesi in maniera pertinente (voto 8).”

ALLEGATO B - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE IN SEDE DI SCRUTINIO.

- **Valutazione percorso triennale:** media dei voti, pesata tra quello conclusivo del primo, del secondo, del terzo anno

Le medie dei voti del triennio non comprendono la valutazione del comportamento, della religione cattolica e delle attività alternative, espresse da un giudizio sintetico, a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

- **Valutazione dell'elaborato:** il voto, in decimi, viene attribuito secondo la griglia dell'Allegato A.
- **Valutazione della presentazione orale:** il voto, in decimi, viene attribuito secondo la griglia dell'Allegato A.

Il Consiglio di Classe, considerato il percorso scolastico e formativo dell'alunno, assegna una valutazione finale in decimi.

Essa può essere accompagnata dalla **lode**, con delibera unanime del Consiglio, tenuto conto del percorso scolastico del triennio.

Si consegue il diploma con una valutazione finale di almeno 6/10.

Una volta effettuato lo scrutinio finale:

- a) **sarà disponibile il documento di valutazione** sul R.E.;
- b) **sarà consegnato alle famiglie il modello di Certificazione delle Competenze**, compilato in sede di scrutinio;
- c) verranno resi pubblici, all'albo della scuola, gli **esiti** dello scrutinio finale.

ALLEGATO C – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno/a _____

nato/a a _____

ha frequentato nell'anno scolastico 2019/2020 la classe _____ sez _____

con orario settimanale di 30 ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	

3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____

Data. _____

Il Dirigente Scolastico(1)

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note